OGGETTO: ORDINANZA IN MATERIA DI SICUREZZA A TUTELA DEL DECORO E DELLA VIVIBILITA' URBANA

IL SINDACO

VISTI:

l'art. 50, comma 5 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, nel testo modificato dall'art. 8, comma 1 del D.L. 20/2/2017, n. 14, che contiene disposizioni e norme in materia di sicurezza delle città;
l'art. 7-bis del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, in materia di apparato sanzionatorio in caso di violazione delle ordinanze e dei regolamenti comunali;
la Legge 24/11/1981, n. 689 e il relativo D.P.R. 29/7/1982, n. 571;
il Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Ferrara così come approvato con Delibera Consiliare n. 6/20422/17 del 13/03/2017 e Delibera di Giunta n. 38976/2017 del 04/04/2017, poi modificato con D.C.C. - P.G. 86171 del 31/07/2017 e con D.C.C. - P.G. 39519 del 09/04/2019.

PREMESSO che:

l'art. 50, comma 5 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, nel testo modificato dall'art. 8, comma 1 del D.L. 20/2/2017, n. 14 consente al Sindaco di adottare ordinanze contingibili e urgenti, "quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche";

CONSIDERATO che:

nell'area d i Piazza Verdi e strade limitrofe, vengono segnalati, con sempre maggior frequenza, casi di assembramento di persone che consumano alimenti e bevande alcoliche;

l'abuso di bevande alcoliche e superalcoliche da parte di alcuni avventori si associa spesso alla messa in atto di comportamenti contrari al pubblico decoro e alla vivibilità dell'area;

i residenti hanno denunciato (anche per vie formali con esposti e raccolte firme) l'abitudine di gruppi di persone a sostare negli spazi pubblici della Piazza e delle strade limitrofe, ben oltre l'ora di chiusura dei locali, dando vita ad attività rumorose (come musica ad alto volume, concerti improvvisati, partite di pallone ecc) che turbano la quiete pubblica in orari deputati al riposo;

come rilevato dalla società gestore dei servizi per la raccolta dei rifiuti urbani in concomitanza con questi fenomeni è aumentato, di pari passo, l'abbandono di rifiuti (per lo più contenitori di vetro e/o plastica atti al consumo di bevande) fuori dagli appositi cestini, pur presenti nell'area, con grave pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana;

allo stesso modo viene segnalato e confermato dagli operatori della suddetta società un utilizzo improprio delle pubbliche vie utilizzate spesso come vespasiani a cielo aperto

CONSIDERATO inoltre che:

a seguito delle recenti segnalazioni, divenute anche oggetto di cronaca, si sono tenuti incontri tra l'amministrazione del Comune di Ferrara e rappresentanti dei residenti, degli esercenti e delle principali associazioni studentesche universitarie, durante i quali si è convenuto sulla necessità di regolamentare l'utilizzo dell'area e sono state individuate le giornate e gli orari di maggior afflusso;

recenti episodi, accaduti nell'area e correlati al consumo eccessivo di alcol, hanno reso necessario l'intervento delle forze dell'ordine;

RITENUTO

di adottare provvedimenti atti a contrastare il fenomeno sopra descritto, alla luce dei numerosi esposti dei cittadini residenti nell'area, dell'acquisizione e della verifica delle immagini raccolte dalle telecamere di videosorveglianza, delle segnalazioni e delle notizie di stampa che negli ultimi mesi rilevano una escalation nella frequenza e nella portata;

SOTTOLINEATO CHE

- in base al Decreto Legge N.14 del 20/02/2017, convertito nella Legge 18 Aprile 2017 n.48 si intende per sicurezza urbana "il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistici, sociali e culturali, e recupero delle aree o dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile",

- l'art. 9 del decreto legge sulla sicurezza n. 14 del 20.02.2017 avente ad oggetto: "Misure a tutela del decoro di particolari luoghi" al comma 1 dispone: "Fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa a tutela delle delle aree interne delle infrastrutture, fìsse e mobili, ferroviarie, aeroportuali, marittime e di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, e delle relative pertinenze, chiunque ponga in essere condotte che impediscono 1'accessibilità e la fruizione delle predette infrastrutture, in violazione dei divieti di stazionamento o di occupazione di spazi ivi previsti, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 100 a euro 300. Contestualmente all'accertamento della condotta illecita, al trasgressore viene ordinato, nelle forme e con le modalità di cui all 'articolo 10, 1'allontanamento dal luogo in cui è stato commesso il fatto", mentre al comma 3 si precisa che " i regolamenti di polizia urbana possono individuare aree urbane su cui insistono musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali o altri istituti e luoghi della cultura interessati da consistenti flussi turistici, ovvero adibite a verde pubblico, alle quali si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2".

INDIVIDUA

nelle more delle modifiche del Regolamento di Polizia Urbana che necessitano di tempi incompatibili con un tempestivo intervento, a partire dalla data odierna e fino al 30 giugno 2020, in riferimento all'art. 9 comma 3 del D.L. 14/2017, ai fini dell'applicazione di particolari divieti, sanzioni e misure a tutela del decoro urbano e della libera accessibilità e fruizione di aree e infrastrutture, previste da norme di legge, le seguenti località del territorio comunale:

Piazza Giuseppe Verdi, via Carlo Mayr tratto che va dall'intersezione con la via Scienze all'intersezione con la via Giuoco del Pallone; via delle Scienze; via delle Volte, tratto che va da via San Romano a via Giuoco del Pallone, vicolo del Leocorno, via delle Peschiere Vecchie; via Camaleonte; via Spronello; via Castelnuovo; via Carri, vicolo dei Chiodaiuoli; via San Romano; via Piero Gobetti (c.d. piazza Gobetti) e Piazza del Travaglio

ORDINA nell'area sopra definita

il divieto di consumare, detenere e trasportare bevande alcoliche a partire dalle ore1,30 e fino alle ore 7,30 al di fuori delle aree di dehors e distese tavoli dei pubblici esercizi regolarmente autorizzati;

CON L'AVVERTENZA che

chiunque trasgredisce la presente ordinanza, qualora il fatto illecito non sia già punito da altra norma di legge, è soggetto al pagamento di una somma da € 50,00 ad € 300,00, a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria e con le modalità stabilite dalla legge 24/11/1981, n. 689 (pagamento in misura ridotta: € 100,00); l'organo accertatore, contestualmente alla contestazione della condotta illecita, dispone l'allontanamento del trasgressore in forza degli articoli 9 e 10 del decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 convertito con

modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 dandone informativa all'Autorità di Pubblica Sicurezza ove ne ricorrano le condizioni; in caso di recidiva, la sanzione è raddoppiata.

La presente ordinanza sarà trasmessa al Sig. Prefetto della Provincia di Ferrara.
La presente ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line per 15 giorni consecutivi.

Avverso la presente ordinanza è ammesso nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al T.A.R. Emilia Romagna o, in alternativa, entro il termine di 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Sindaco
Alan Fabbri
Firmato digitalmente